

Rete italiana dei Centri di Documentazione Europea (CDE)

VERBALE DELLA RIUNIONE NAZIONALE DEI CDE 21-22 settembre 2006 Caserta

Alla riunione sono presenti 43 CDE su 46.

giovedì 21 settembre

Saluti

MONIKA MASTROBUONI – Rappresentanza della Commissione europea in Italia
Apertura dei lavori della prima giornata. Saluto a tutti i partecipanti e ai relatori.

DOMENICO IANIRO – Dirigente della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione
La gestione dei progetti comunitari è solo l'ultimo anello di una catena che non può prescindere dall'attività d'informazione sul territorio sulle politiche dell'UE. Da qui l'importanza delle reti d'informazione dell'UE.

GIULIANA COSTANTINI – Dirigente delle Biblioteche della SSPA
Le parole d'ordine devono essere coesione e sinergia, sia di ciò che va bene sia di ciò che non va bene, perché dobbiamo tenere sempre presente che l'Europa non sono gli altri, l'Europa siamo noi!

Benvenuto alla rete dei CDE

TIZIANA DASSI (CDE Bocconi Milano) – Coordinatore nazionale dei CDE
Vorrei che questa riunione fosse veramente uno spazio in cui ciascuno di noi possa portare l'esperienza del proprio CDE, per un confronto che possa arricchire tutti.

MASSIMO GAUDINA – Rappresentanza della Commissione europea in Italia
Porta alla rete i saluti del Direttore della Rappresentanza Pier Virgilio Dastoli che non ha potuto essere presente. Anticipa l'intervento sulle attività della Rappresentanza in Italia della Commissione europea:
Dopo l'esito che tutti conosciamo dei referendum costituzionali in Francia e Olanda è stato varato dalla Commissione il Piano D (democrazia, dialogo, dibattito), con lo scopo di lanciare un ampio dibattito tra le istituzioni democratiche dell'Unione europea ed i cittadini, insieme al Libro Bianco sulla Comunicazione (sul quale è ancora aperta la consultazione). A questo riguardo ci saranno forum tematici, tra i quali uno a Bergamo il 9-10 dicembre per rilanciare il dialogo sull'Europa.
Questi ultimi mesi dell'anno costituiscono una pausa di riflessione per uscire con nuove proposte che possano sbloccare la crisi attuale. Si attendono alcune scadenze importanti: il 1° gennaio 2007 l'inizio della presidenza tedesca, il 25 marzo 2007 il 50° anniversario del Trattato di Roma che istituì la Comunità europea.
Un Consiglio straordinario dei capi di Stato e di governo a Berlino adotterà una Dichiarazione sul futuro dell'UE: Renato Ruggiero è stato incaricato da Prodi per elaborare tale documento ufficiale.

Il 2007 sarà l'anno chiave per le riforme istituzionali, per il 50° anniversario dell'UE, per il nuovo ciclo di fondi strutturali, dei programmi per i giovani, per la società civile e per i programmi culturali. Inoltre Bulgaria e Romania dovrebbero entrare a pieno titolo nell'Unione proprio il 1° gennaio 2007.

Nel 2007 non ricorrerà solo il 50° anniversario della firma dei Trattati di Roma ma anche il 20° anniversario della nascita del programma Erasmus, il 100° anniversario della nascita di Altiero Spinelli e il 30° anniversario della fondazione dell'Istituto universitario europeo.

Il comitato italiano che si occuperà delle iniziative per la celebrazione degli anniversari europei è stato affidato all'on. Sandro Gozi. Tali iniziative sono state formalmente decise, ma nella sostanza si aspetta di conoscere il budget disponibile, cioè i fondi messi a disposizione dal governo e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione. Si rimane in attesa della pubblicazione di un bando per il lancio di proposte.

Ci sarà inoltre un comitato più allargato voluto dalla Rappresentanza in Italia del Parlamento europeo allo scopo di coinvolgere società e media, cui si aggiungerà una task force istituzionale a Bruxelles per organizzare eventi in tutta Europa.

E' stato firmato con la Rappresentanza in Italia del Parlamento europeo un nuovo memorandum per le attività d'informazione nel nostro paese per i prossimi 4 anni.

La DG Cultura ha in programma un calendario di Notti bianche nelle università europee per il 20° anniversario del programma Erasmus

La Rappresentanza in Italia della Commissione è stata scelta, insieme ad altre otto Rappresentanze europee, per un programma pilota per l'attuazione del Piano D, progetto che prevede il coinvolgimento della stampa locale affinché si parli di più di Europa e si faccia capire l'importanza della dimensione locale della politica europea, le ricadute che essa ha a livello territoriale.

L'attenzione sul Piano D sarà portata anche nelle scuole, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, per una collaborazione a livello regionale per l'organizzazione di eventi (tra ottobre e dicembre): dibattiti, simulazioni di lavori istituzionali, e iniziative riguardanti i temi dell'istruzione e della cittadinanza atte a coinvolgere le scuole italiane nell'attuazione del Piano D.

Anche la società civile verrà coinvolta in questa operazione tramite l'operato della Rappresentanza che sta riunendo gruppi e associazioni per costituire tavoli regionali con le Europe Direct per alimentare con nuove proposte il Piano D.

Sono stati programmati Seminari con la Confindustria per divulgare nel mondo imprenditoriale i contenuti del pacchetto Lisbona; iniziativa che in futuro verrà estesa ai sindacati e ad altre forze della società civile.

La Rappresentanza proporrà poi a Bruxelles i piani prioritari per l'informazione in Italia, che riguarderanno la strategia di Lisbona, l'energia (il 17 ottobre uscirà il Libro Verde sull'energia), l'ambiente, il trinomio libertà-sicurezza-giustizia (con i suoi corollari relativi a cittadinanza, immigrazione e diritti), i giovani e l'istruzione, l'informazione sui fondi strutturali 2007-2013. Queste proposte verranno tempestivamente trasmesse anche a tutti i CDE.

Abbiamo aderito come Rappresentanza alla nascita della Biblioteca europea di Roma, che sarà inaugurata il 23 ottobre e raccoglierà in formato digitale i documenti degli istituti di cultura di Roma (non raccoglierà dunque la documentazione europea ma testi cartacei e digitali di cultura europea).

Firmeremo entro l'anno nuovi memorandum d'intesa sulla comunicazione con il Governo e gli enti locali.

Questa è la mia ultima riunione a cui parteciperò occupandomi delle reti d'informazione europea; da ottobre passerò il testimone ad Elisabetta Olivi, sino alla nomina da parte della Commissione del nuovo responsabile a partire dal 2007.

Sono disponibili finanziamenti per organizzare in questi ultimi mesi del 2006 eventi su tematiche riguardanti l'euromediterraneo.

Interventi

GIUSEPPE CARLINO – Dipartimento delle Politiche Comunitarie

Le attività di informazione e comunicazione del Dipartimento delle Politiche Comunitarie riguarderanno le iniziative italiane per il Cinquantenario, oltre ad altre iniziative paneuropee.

La nostra azione si è concentrata soprattutto sul PICO (Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione) per stimolare competitività, ricerca, innovazione, formazione, tutela dell'ambiente e coesione sociale. Stiamo monitorando l'andamento di queste azioni.

La legge Buttiglione sul processo d'attuazione della normativa UE in Italia (11/2005) prevede la trasmissione a Regioni e Camere, anche per via informatica, della documentazione europea. Per ora si tratta di un database riservato ma vorremmo estenderne l'accessibilità almeno per i documenti non secretati (e-urop@).

Si è poi fatto cenno alla nuova versione del sito del Dipartimento, citando soprattutto la Newsletter (<http://www.politichecomunitarie.it/DefaultDesktop.aspx?page=19>)

Il nuovo sito internet (<http://www.politichecomunitarie.it/>) ha una veste più moderna e più funzionale alla diffusione dell'informazione comunitaria.

Continua l'attività di partenariato con le istituzioni comunitarie e l'azione con tutte le reti d'informazione comunitaria, nell'ottica di creare una buona sinergia ed evitare una sovrapposizione di notizie.

SOLVIT (<http://www.politichecomunitarie.it/DefaultDesktop.aspx?page=115>): rete per la soluzione pre-giudiziale di controversie, che agisce nel caso di violazione o disapplicazione delle norme comunitarie da parte delle p.a. (invito ai CDE ad associarsi a questa rete).

MASSIMO PALUMBO – Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo

Posizione del Parlamento europeo rispetto ai problemi più urgenti.

Il Parlamento europeo è più favorevole della Commissione Barroso alla risoluzione della crisi attuale relativa alla ratifica della Costituzione europea.

Anche riguardo alle prospettive finanziarie il Parlamento ha, rispetto alla Commissione, maggior voce in capitolo perché darà il via libera finale al bilancio 2007-2013, anche se a 'denti stretti' in quanto avrebbe voluto più soldi per finanziare i vari programmi ma era urgente dare una soluzione altrimenti i nuovi programmi non sarebbero partiti.

Alle spese per le politiche d'informazione della Commissione si aggiungono quelle spettanti al Parlamento; la DG Comunicazione (http://ec.europa.eu/dgs_it.htm) è infatti suddivisa su 3 direzioni: la Direzione A – Informazione istituzionale (portavoce e servizi telefonici di Bruxelles e Strasburgo), la Direzione B – Attività di comunicazione (diretta non ai giornali ma al grande pubblico + eventi e uffici periferici) e la Direzione C- Biblioteca.

Il bilancio 2007 sta per essere approvato dal Parlamento europeo in prima lettura.

Il bilancio interno del Parlamento invece include una buona fetta di risorse per l'informazione e la comunicazione per i cittadini (tv-web per i cittadini, centro informazioni e visitatori europeo).

Il nostro ufficio ha sede a Roma, nello stesso palazzo della Commissione, ed è un ufficio periferico del Parlamento europeo. Raggruppa le competenze delle prime due direzioni: i rapporti con la stampa e con il grande pubblico.

Siamo disponibili ad organizzare gratuitamente seminari.

AMBRA CARBONI – CIDE

Iniziative del Cide: Carovana del Cide (2005), azione nelle scuole superiori e medie di Roma (2006), primo libro parlato per ipovedenti (L'Europa in 10 lezioni) e realizzazione del nuovo portale del Cide (<http://www.cide.it/>).

Il portale è suddiviso in tre settori principali: formazione e prodotti, informazione e comunicazione (call center) e biblioteca e documentazione. E' stato reso così più visibile, accessibile e semplice.

Il settore biblioteca (Ethecca) è la collezione della documentazione ufficiale dell'UE (legislazione, giurisprudenza e documenti ufficiali), mentre per le monografie e i periodici si è

optato per una maggiore specializzazione relativa al diritto europeo. Sono inoltre disponibili alcune risorse elettroniche. E' presente un link alle riviste sull'UE.

L'ente cura anche una Newsletter mensile (<http://www.cide.it/Newsletter/>).

TIZIANA DASSI (CDE BOCCONI MILANO) – Coordinatore nazionale dei CDE

Attività dei CDE dopo la riunione nazionale di Fiesole del 2005 (si veda resoconto pubblicato su www.cdeita.it).

Dopo una fase di transizione, seguita alla creazione della rete Europe Direct, c'è stato un coinvolgimento con i nuovi soggetti a livello di incontri e formazione (Bologna, Rimini). Il prossimo appuntamento sarà a Bologna il 12-13 ottobre 2006, la riunione annuale di tutte le reti d'informazione dell'Unione europea, riservato a 6 paesi (Italia, Slovenia, Malta, Spagna, Grecia e Portogallo).

L'intranet è ormai lo strumento con cui la Commissione dialoga con noi e deve diventare il mezzo per tenerci in contatto con la Commissione e per promuovere l'attività dei nostri centri. Per quanto riguarda la formazione, dovremmo mantenere 2 incontri annuali per le reti + 4 per la formazione, di cui uno sulla documentazione.

Invito a segnalare sulla lista di discussione le nostre richieste per i corsi.

Capire quali sono le opportunità di supporto per la nostra attività di comunicazione e promozione.

Coinvolgimento dei colleghi che intervengono con la presentazione dei progetti realizzati a livello locale: la condivisione delle best practices è molto importante per venire a conoscenza dell'attività dei nostri centri.

ISOLDE QUADRANTI (CDE UNIVERSITA' VERONA) – Vice-coordinatore nazionale

Invito ad utilizzare l'Intranet. Funzionalità dell'Intranet.

Proposta di collaborazione tra CDE per seminari rivolti agli studenti universitari sulla politica di informazione e il diritto di accesso ai documenti.

Dibattito

Rapporto con le autorità (anche locali): la Rappresentanza del Parlamento europeo e la Rappresentanza della Commissione possono dare una mano ai CDE.

Tavoli regionali: Coordinamento nazionale della società civile (referenti: Paolo Alberti per la Commissione, Massimo Palumbo per il Parlamento) partecipare anche solo per conoscere cosa sta accadendo, quali strade stanno prendendo le politiche europee.

Nell'ottica di una maggior promozione dei CDE, viene proposta l'idea di organizzare incontri in collaborazione tra 2 o 3 CDE con l'intervento di un relatore su un tema specifico (ad es. il Piano europeo sull'informazione e comunicazione), in cui poi si presentano anche le attività dei CDE o il sito della Rete italiana dei CDE. Le spese potrebbero essere divise tra i CDE che collaborano: un centro mette a disposizione la sede, l'altro si fa carico dell'organizzazione del coffee-break ecc...

Venerdì 22 settembre

Interventi

MONIKA MASTROBUONI – Rappresentanza della Commissione europea in Italia

Apertura dei lavori della seconda giornata. Informazioni relative al rapporto di attività dei CDE per il 2005. Alcuni CDE non hanno compilato il rapporto online entro i termini previsti: per questi CDE è possibile richiedere a Monika Mastrobuoni una copia cartacea del modulo e inviarlo alla Rappresentanza : il processo di valutazione sarà completato entro il 31 ottobre.

ROLAND PRENEN – Rappresentanza della Commissione europea in Italia

Nel perseguire il fine della velocità dell'informazione comunitaria i compiti dei CDE e delle ED sono complementari: promuoviamo la stessa idea, non siamo concorrenti. Il nostro comune obiettivo è diffondere l'ideale europeo e le possibilità offerte dalla legislazione UE, far conoscere ai cittadini i benefici dell'appartenenza all'Europa.

L'Intranet è il primo passo; è la prima volta che un intranet venga messo a disposizione di una rete di centri d'informazione attraverso tutta l'Europa.

Per problemi d'accesso contattare: <https://ednetwork.ec.europa.eu>
relays@ec.europa.eu

Network meeting (calendari riunioni): a cui si può aggiungere un evento.

Training: azioni di formazione organizzati da Bruxelles, Cide, Rappresentanza o da un membro della rete.

Library: biblioteca.

Members' meeting & events: nostre riunioni e segnalazione di eventi organizzati anche in collaborazione con altre reti a livello locale.

Partnership corner: l'UE ha lanciato l'idea di un partenariato tra ED-CDE ma, per ora, ci sono pochi progetti.

Dibattito

Presentazione della rete nazionale dei CDE italiani alla riunione internazionale di

Bologna: viene approvata da tutti la proposta di Tiziana Dassi di preparare una presentazione per i workshops sul working together e i joint projects che si terranno nell'ambito della riunione internazionale di Bologna di ottobre; lo scopo della presentazione è quello di segnalare e far conoscere il lavoro di gruppo per il sito nazionale cdeita e la lista di discussione CDE-IT, oltre al progetto di rete del 2004 cofinanziato dalla Rappresentanza e alcuni esempi di progetti realizzati a livello locale da singoli CDE in partnership con altre reti e altre istituzioni. La scadenza per l'invio delle presentazioni (che si terranno in inglese o francese e che verranno selezionate dagli organizzatori dell'help desk di Bruxelles) è venerdì 29 settembre, per cui abbiamo solo una settimana di tempo.

Aggiornamento sito nazionale cdeita

- **Sezione Periodici elettronici:** Magda Sanna (CDE Università Sassari) presenta il progetto a cui sta lavorando con i colleghi del CDE di Sassari relativamente ad un database per la catalogazione e la ricerca dei periodici elettronici. Conclusa la fase di progettazione, chiede il contributo dei colleghi per la fase di inserimento e di aggiornamento delle informazioni: si costituisce il seguente gruppo di lavoro:

Magda Sanna (CDE Università Sassari)

Francesco Garza (CDE Università Milano)

Marina Marcorin (CDE Provincia Trento)

Giancarla Marzoli (CDE Università Urbino)
Sophia Salmaso (CDE Università Ferrara)
Giuliano Sorbaioli (CDE Università Perugia)
Laura Testoni (CDE Università Genova)

- **Sezione Formazione:** si tratta di una nuova sezione sui corsi di formazione sulle politiche o tematiche giuridiche dell'UE rivolti agli utenti; per questa nuova sezione ci sono stati i primi contributi da parte di Giuliana Costantini (CDE SSPA Roma, Caserta, Acireale) e Barbara Bonino (CDE IUSE Torino); è importante ora definire i criteri di selezione dei corsi e il target a cui ci rivolgiamo; viene definito il gruppo di lavoro costituito da:

Barbara Bonino (CDE IUSE Torino)
Chiara Cantarella (CDE Università Catania)
Sara Cavelli (CDE SIOI Roma)
Giuliana Costantini (CDE SSPA Roma, Caserta, Acireale)

- **Promozione del sito:** Chiara Cantarella (CDE Università Catania) propone di promuovere il sito segnalandolo ad altri siti istituzionali (Anci, Formez, Upi...).
- **Aggiornamento indirizzi e links ai CDE:** Barbara Bonino segnala che alcuni links relativi ai nostri centri non sono attivi dalle pagine del sito cdeita: è importante controllare i dati e il link al proprio CDE e segnalare alla lista eventuali cambiamenti.

Incontri internazionali: Tiziana Dassi sollecita incontri internazionali dei coordinatori delle reti dei CDE; l'incontro di ottobre a Bologna può essere un punto di partenza in questo senso.

Formazione dei nuovi colleghi da parte dei CDE: Rossella Gilli (CDE Università Padova) propone che i nuovi colleghi dei CDE possano formarsi presso colleghi di più lunga esperienza o con specializzazione specifica in determinati settori (per esempio per classificazione, organizzazione, informatica.....). Questa proposta viene accolta da tutti in modo positivo, anche in vista delle incerte sorti del Cide e per favorire conoscenze e sinergie a livello nazionale. Roland Prenen ci suggerisce di elaborare proposte alla Rappresentanza entro la metà di dicembre così che col nuovo anno possano essere previsti i relativi finanziamenti o rimborsi per i colleghi che si spostano per questa attività formativa.

Presentazione di progetti di cooperazione di singoli CDE con altre reti o istituzioni

- **Corso OPIB:** Stefania Tesser (CDE Università Venezia)
Corso sui programmi di finanziamento comunitari a cura dell'OPIB (Osservatorio dei Programmi Internazionali per le Biblioteche e gli archivi – Referente: Dott.ssa Maria Carla Cavagnis Sotgiu, V. Milano 76 – 00184 Roma. Tel. 02-4742920 – 02-4741279.
opib@librari.beniculturali.it – <http://www.opib.librari.beniculturali.it>)
- **Network UE trentino:** Marina Marcorin (CDE Provincia Trento)
(http://www.CDE.provincia.tn.it/network/network_UE.htm)
- **Corsi per amministratori pubblici:** Lorenza Riccio (CDE Università Trieste) Corsi di base e avanzati per amministratori pubblici (Istituzioni, fonti legislative, banche dati)
- **Forum annuale:** Giuliano Sorbaioli (CDE Università Perugia)

- Iniziative per le scuole: CDE di Palermo Iniziative nelle scuole per suscitare interesse sull'Europa: brochure "Vademecum per l'Europa" + CD
- Coordinamento generale Sardegna-Europa: Magda Sanna (CDE Università Sassari)
Coordinamento generale Sardegna-Europa (CDE/ED/altre istituzioni) per fare progetti e partecipare a programmi comunitari.
- ED-CDE in Puglia: CDE Bari
Protocollo d'intesa di collaborazione tra ED e CDE della Puglia per sollecitare la partecipazione al tavolo di programmazione regionale per contribuire alla formazione di decisioni su tematiche europee.
- Europe Direct –CDE - Eures in Piemonte:
Presentata l'iniziativa "2006 Anno europeo della mobilità dei lavoratori - Aperitivo informativo per i giovani" (29 settembre 2006) organizzata dalla rete Eures, a cui collaborano anche il Centro di documentazione europea di Torino e lo Europe Direct di Torino, come esempio di sinergia e *best practices* a livello locale.

T. Dassi ricorda che per la promozione di tutte le iniziative dei CDE è importante segnalare gli eventi sull'intranet della Commissione e mandare un messaggio alla Rappresentanza, per la segnalazione sulla newsletter, oltre che alla lista di discussione dei CDE, per l'aggiornamento del sito nazionale.

Programmi di scambio internazionali: Chiara Cantarella (CDE Università Catania) illustra le modalità con cui ha partecipato al programma di scambio e illustra il progetto EU-Wiki cui ha aderito e che ha ottenuto il cofinanziamento della Commissione.

Sara Cavelli (CDE SIOI Roma) segnala che sarebbe opportuno chiedere per la prossima edizione di allungare il periodo di scambio, di avere più tempo per la presentazione dei progetti e di poter effettuare lo scambio in periodi di lavoro meno intenso di quelli previsti per il 2006.

Chiara Cantarella presenta poi un progetto di catalogazione dei documenti UE cui sta lavorando per il sito del proprio CDE:

http://www.lex.unict.it/CDE/documenti/news/2006_07.pdf

Supporto della Rappresentanza alle nostre iniziative: una minima possibilità di finanziamenti diretti alle nostre attività riguarda la voce "rinfreschi/pranzi" → richiesta via email a Pier Virgilio Dastoli (virgilio.dastoli@ec.europa.eu) almeno 2 mesi prima.

Conclusioni

Tiziana Dassi esprime soddisfazione per la partecipazione di tutti a questa riunione, che ci ha permesso di confrontarci sulle nostre attività e di conoscere i progetti e l'esperienza degli altri. Non dobbiamo sottovalutare il lavoro che stiamo facendo anche a livello di rete, dobbiamo invece promuoverlo per valorizzare quello che riusciamo a fare, ottimizzando le risorse limitate a nostra disposizione.

Calendario delle prossime attività di rete:

- preparare la presentazione ppt in inglese per Bologna (scadenza 29 settembre)
- preparare una proposta da sottoporre alla Rappresentanza sulla formazione dei colleghi dei CDE (scadenza metà dicembre 2006)
- terminare le nuove sezioni del sito cdeita (periodici elettronici e formazione)

- monitorare la possibilità di coinvolgimento nelle prossime campagne informative della Commissione, in particolare per le attività in programma per gli anniversari del 2007.

Il materiale relativo a questa riunione (programma definitivo, resoconto sull'attività dei CDE, verbale, foto di gruppo) verrà pubblicato sul sito nazionale www.cdeita.it, nella sezione I CDE > Attività e iniziative della Rete > Riunioni nazionali.

Per concludere, grazie a tutti per l'ottima riuscita della riunione nazionale: alla Rappresentanza, per averci permesso di organizzare questo evento, in particolare al Direttore Pier Virgilio Dastoli per il suo sostegno, a Massimo Gaudina per essere intervenuto, e a Monika Matrobuoni per l'attento e instancabile lavoro di organizzazione e per la sua attività di informazione, sempre precisa e puntuale.

Grazie a Giuliana Costantini per averci ospitato in questa stupenda sede, e alla collega del CDE di Caserta, Rita Muto, per tutto il lavoro di preparazione e per la perfetta organizzazione.

Grazie infine a tutti i colleghi che hanno partecipato e che sono intervenuti attivamente per dare il loro contributo alla riuscita di questo incontro.

Verbale redatto a cura di:

Francesco Garza (CDE Università Milano)

Barbara Bonino (CDE IUSE Torino)